

Il libro della nostra insegnante
Rossella Di Marco premiato
all'Expo "Più libri più liberi"

Registro al vento

Brani scelti dal libro Registro al vento
di Rossella De Marco insegnante al
Matteucci

Il mio registro è al vento perché, come precaria, non so dove sarà domani....Sin quando non tutto andava per il verso giusto, il mio migliore amico era il mio diario personale. Mi teneva compagnia....Pensandovi, miei cari alunni, è balenata l'idea in me di lasciarvi un ricordo indelebile per i frammenti di vita vissuti insieme, per dar voce al nostro essere " classe ". (pag. 11)



Le farfalle, svolazzanti qua e là', sono l'archetipo del nostro susseguirsi d'emozioni. Amare prima d'essere amati, dare prima di ricevere è il motto che ci dà la forza per non arrenderci mai. Così...valigia in mano e cuore infranto...mi ritrovo in classe, come docente precaria a Milano....col ricordo di un aereo troppo veloce per non lasciarmi gli occhi bagnati di lacrime al ricordo dei miei tre bimbi lasciati a mille Km di distanza ed aggrappati alla porta d'ingresso " voli d'andata", ritorno non determinato. (pag.15)

Tanto più grande è la nostra capacità di resilienza, tanto più grande sarà la nostra capacità di far fronte alle eventuali avversità che la vita ci pone..... Non dimentichiamo mai, ragazzi, che le difficoltà rappresenteranno una sfida che, se riusciremo ad accogliere, ...Miei cari alunni, resilienza a scuola significa capacità di reagire positivamente all'insuccesso..... (pag.24)

Ricordi tanti...pagine di vita vissute insieme. In me, mai si cancellerà il nome Giovanni, l'alunno seduto all'ultimo banco, dallo sguardo perso nel vuoto per capire o cercare di capire la sua vera identità. Non parlava, ma ascoltava ed interrogato rispondeva e diceva: " Grazie,

prof.". Grazie, di cosa? Mi fermo a riflettere ed intuisco il senso di quella risposta. Il suo è un grazie per avergli prestato attenzione, per essermi accorta di lui e per aver detto sì ad una scuola non solo nozionistica, ma soprattutto capace di leggere il suo " profondo vissuto". (pag. 36)

Il divertimento trasmette energia e prova tangibile e' stato il vostro essere studenti entusiasti, il giorno in cui ho dato voce al vostro divertirvi insieme. Ricordate la gioia quando vi ho sorpreso, entrando in aula con la torta per la vecchia Signora che compiva 60 anni?....., mi avete chiesto chi fosse la festeggiata. Al mio rispondervi: "La Costituzione", ognuno si è impegnato a dare il suo contributo per la gran festa. (pag.60)

Grazie! Grazie ragazzi, per il vostro esserci senza remore ed il vostro gridare" Aiuto, prof."; ma soprattutto grazie perché nelle vostre battute del tipo" Prof., speriamo di rincontrarla", riuscite a trasmettere a me, ed a chi come me continua a lottare nel mare agitato del precariato senza fine, ad una scuola che sia simbiotica tra anime.....DATE IL MEGLIO; credetemi è l'unica eredità rimasta tra le mie mani.....Abbiate fede in valori capitalizzabili ed in voi stessi, impegnatevi perché solo così riuscirete a dirigere la vostra volontà ad alte quote e con essa riparare gli eventuali errori.....Non siate fotocopie l'uno dell'altro, siamo unici.....Gareggiate ma non per sentirvi migliori, e' l'umiltà che consente la continua conoscenza; non la presunzione del sapere.....

Se mi volto indietro, rivedo i miei sogni di gioventù.....Spesso i sogni non corrispondono a ciò che la vita ha in serbo per noi.....Non rincorrere fantasie illusorie significa aprirsi agli altri....Quando ci si sente affaticati e delusi, quando vorremmo cambiare il nostro presente, quando sognare ad occhi aperti non ci basta più...Guardiamoci intorno, apriamo la finestra del nostro agire sul mondo ed impegniamoci a credere che non è mai troppo tardi per ricominciare a sperare. CIAO; MIEI ALUNNI!!! (pag. 116)



Le Proff. Balduini, De Marco e Zito

16 maggio 2010 - Marcia per la pace Perugia-Assisi CERCHIAMO TRENTA REPORTER DI PACE

Guillermo Bravo Vega, Walter Tobagi, Sahar Hussein al-Haideri, Peppino Impastato, Michelle Lang, Mario Francese, Marco Lucchetta, Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, Enzo Baldoni, Deyda Hydar, Cosimo Cristina, Vladislav Listiev, Mauro De Mauro, Robert Capa, Maria Grazia Cutuli, Giovanni Spampinato, Antonio Russo, Giuseppe Fava, Ernie Pyle, Giancarlo Siani, Mauro Rostagno, Larry Burrows, Beppe Alfano, Steven Vincent, Anna Politkovskaya, Christian Poveda, Sultan Munadi, Raffaele Ciriello, Rupert Hamer, Iliia Shurpaiev, Roger Mariano, Marcello Palmisano.

In ogni guerra la prima vittima è sempre la verità e con essa chi cerca di diffonderla. Non importa se il conflitto sia generato da un esercito invasore, dalla criminalità organizzata o da un governo che non rispetta i diritti umani. I nomi elencati sopra sono solo alcuni dei tanti giornalisti uccisi mentre facevano il loro lavoro: raccontare la realtà. Difendevano il significato delle parole e il valore dei fatti. In Italia e nel mondo.

La Tavola della Pace in vista della Marcia per la pace Perugia Assisi che si svolgerà il 16 maggio 2010 cerca trenta operatori della comunicazione disposti a diventare Reporter di Pace per un giorno. Uomini e donne, anche non giornalisti professionisti, che possano aiutarci a ridare significato a parole come giustizia, solidarietà, pace, nonviolenza, libertà, speranza, diritti umani.

In nome di chi ha sacrificato la vita in difesa della libertà d'informazione vogliamo creare una comunicazione condivisa e partecipata della marcia. Nello specifico cerchiamo dieci persone che possano realizzare interviste e riprese video, dieci che possano fare una copertura fotografica durante la giornata, cinque che possano fare interviste audio e cinque che possano scrivere articoli. Per poter aderire all'iniziativa bisognerà compilare il modulo che si trova sul sito www.perlapace.it

Per adesioni e informazioni:
Tavola della Pace, via della viola 1
(06100) Perugia Tel. 075/5734830 - fax
075/5739337 - e mail:
stampa@perlapace.it - www.perlapace.it